

chiesta provò, a suo dire, pienamente consensuale
 tra lo Scarfiotti e il Podestà, e la relativa giu-
 stificazione dovrebbe conferma nella lettera in via
 tagli il 29 maggio dal Podestà medesimo, nella
 quale gli si fa obbligo di restituire al Comune
 L. 51.000, in caso di favorevole esito della doman-
 da di mutuo avanzata da Colebino.

Il Benigni ha aggiunto che, se pure
 ebbe ad accennare alla necessità di compensare ter-
 ze persone, egli intendeva riferirsi agli albi inter-
 mediari che con lui si erano interessati per pro-
 curare, da un Ente diverso dall' Istituto, il
 finanziamento desiderato dal Comune di Por-
 toriccati, e non ha mai pensato che tale men-
 tuale suo accenno potesse essere interpretato come
 una insinuazione diretta a far credere che una
 parte della provvigione doveva essere destinata a
 Roma.

Dai fatti esposti si rileva anzitutto che
 qualche Ente locale ritiene necessario servirsi di
 intermediari compensati per trattare operazioni fi-
 nanziarie.

Tutte le volte che tale circostanza è
 giunta tempestivamente a conoscenza dell' Isti-
 tuto, è stato senz'altro e categoricamente ri-